

FUA 2010...

OVVERO QUEL POCO CHE RESTA!

Venerdì 11 febbraio 2011 si è finalmente svolto l'incontro per la contrattazione del Fua 2010 per l'Amministrazione Centrale.

La proposta presentata dall'Amministrazione è la copia esatta dell'accordo per il Fua 2009, che prevedeva una percentuale del 60% per la incentivazione della produttività individuale, la cui assegnazione è decisa dal dirigente, e una percentuale del 40% per la incentivazione della produttività collettiva, assegnata invece sulla base della presenza in servizio.

Stesse condizioni che vanno però ad inserirsi in un contesto diverso rispetto al 2009 infatti è evidente che buona parte circa delle risorse accessorie disponibili, circa il 25%, saranno accantonate per le progressioni economiche, con la conseguenza che a parità di criteri l'importo del FUA che ciascuno riceverà rispetto al 2009, sarà drasticamente ridotto.

A ciò si aggiunge la doppia beffa per i colleghi che non rientreranno nella graduatoria delle progressioni economiche:

Nessuna progressione economica e FUA ridotto.

In questo nuovo contesto, anche per riequilibrare solo parzialmente un'ingiustizia dovuta ad anni di scelte, o meglio di non scelte dell'Amministrazione in materia di riqualificazione, mai condivise dalla nostra sigla, la nostra proposta è stata quella di ribaltare la proporzione, così da assegnare il 60 % per la incentivazione della produttività collettiva – che sarà assegnata sulla base della presenza in servizio - ed il 40% per la incentivazione della produttività individuale, percentuale che garantisce comunque un certo margine di applicazione ad un sistema di premialità.

Al termine dell'incontro l'Amministrazione si è quindi riservata di valutare le varie proposte di modifica e di presentare una nuova proposta nel prossimo incontro, calendarizzato per venerdì 18 febbraio p.v.

Continueremo a tenervi aggiornati sugli sviluppi della contrattazione

Marco Di Pietro

Nicoletta Morgia